



Prot.n.50/ST/AG/vs-20

Roma 31 marzo 2020

Caro Paolo,

in riferimento alla tua richiesta, questa è la risposta che posso darti in accordo con gli uffici ANCI che seguono più direttamente la questione:

- relativamente alla modalità che gli esercizi commerciali al dettaglio che vendono prodotti diversi da quelli alimentari o di prima necessità e attualmente chiusi al pubblico ai sensi del DpCM 11 marzo 2020 possono seguire per l'attivazione delle consegne a domicilio di ordini ricevuti in particolare via telefono o on line, si ricorda che, ai sensi del DLGS 222/2016 allegato A punto 1.11.4, le vendite per corrispondenza, televisione od altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line, non hanno bisogno di alcun titolo di legittimazione aggiuntivo quando sono accessorie ad altra tipologia di vendita, fatto salvo quanto eventualmente previsto da ordinanze locali relative alla gestione dell'attuale emergenza sanitaria. Non è quindi necessaria la presentazione di una SCIA.
- Resta inteso che, come anche specificato nelle FAQ disponibili sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la consegna dei prodotti a domicilio va effettuata nel rispetto dei requisiti igienico sanitari sia per il confezionamento che per il trasporto. Chi organizza le attività di consegna a domicilio deve evitare che al momento della consegna ci siano contatti personali a distanza inferiore a un metro.

Cordiali saluti.

Vincenzo Santoro

Responsabile Dipartimento Cultura e Turismo Anci

Dott. Paolo Ambrosini
Presidente ALI
segreteria@libraitaliani.it